



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2013**

**DELIBERAZIONE N. 2013/C/00012 (PROPOSTA N. 2013/00078)**

**ARGOMENTO N.99**

**Oggetto:** Conferimento cittadinanza onoraria a Aminatou Haidar

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di marzo alle ore 15.15 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Eugenio GIANI  
Assiste Il Segretario Generale Antonio MEOLA

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Stefania Collesei, Stefano Alessandri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Eugenio GIANI	Maria Federica GIULIANI
Susanna AGOSTINI	Tommaso GRASSI
Tea ALBINI	Claudia LIVI
Angelo BASSI	Lucia MATTEUZZI
Enrico BERTINI	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Michele PIERGUIDI
Francesco BONIFAZI	Massimo PIERI
Andrea BORSELLI	Andrea PUGLIESE
Francesca CHIAVACCI	Mario RAZZANELLI
Stefania COLLESEI	Francesco RICCI
Eros CRUCCOLINI	Riccardo SARRA
Ornella DE ZORDO	Salvatore SCINO
Stefano DI PUCCIO	Giuseppe SCOLA
Mirko DORMENTONI	Maurizio SGUANCI
Giovanni FITTANTE	Valdo SPINI
Massimo FRATINI	Mario TENERANI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Bianca Maria GIOCOLI	Andrea VANNUCCI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Stefano ALESSANDRI	Alberto LOCCHI
Stefano BERTINI	Emanuele ROSELLI
Jacopo CELLAI	Massimo SABATINI
Giovanni GALLI	Marco SEMPLICI
Domenico Antonio LAURIA	Marco STELLA

risulta altresì assente il Sindaco Matteo RENZI

## O M I S S I S

### IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

Il Comune di Firenze, con delibera n. 97 del 30/11/2009 ha approvato il Regolamento per il “Conferimento della Cittadinanza Onoraria” che all’articolo 1 disciplina: il “riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell’anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell’industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Firenze o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell’umanità intera”;

Aminatou Haidar “ nota con nome di “Sahrawian Gandhi”, la Gandhi del Sahara, è la principale esponente della lotta nonviolenta per la libertà del popolo Saharawi.

Da 37 anni il popolo Saharawiano è vittima di persecuzioni , repressioni, torture e sparizioni, oltre ad esclusione sociale e sottomissione da parte del governo marocchino.

La Signora Aminatou Haidar è una rappresentante a livello mondiale è stata più volte incarcerata e torturata, oggi è persona simbolo internazionale della pacifica resistenza.

Già cittadina onoraria di 29 Comuni della Toscana.

Nel 2008 ha ricevuto il premio Robert Kennedy e ospite all’inaugurazione del nuovo Teatro dell’Opera di Firenze

CONSIDERATO che:

il 18 giugno 2012 abbiamo approvato la mozione n. 650 con la quale si invita il Sindaco a sottoscrivere il Quaderno di obiettivi ed azione degli Enti locali italiani a tutela dei diritti umani della popolazione saharawi nel Sahara occidentale occupato, approvata a livello regionale durante la Conferenza “Il diritto ai Diritti Umani – Sahara Occidentale tra occupazione e autodeterminazione” del 16 giugno 2012, organizzata dal Coordinamento toscano a sostegno della repubblica Saharawi e dalla Provincia di Firenze, con la presenza del Presidente della RASD - Repubblica Araba Saharawi Democratica, Mohamed Abdelaziz.

Tale Quaderno, sottoscritto dall’Assessore alla Cooperazione Internazionale, Stefania Saccardi, si propone i seguenti scopi istituzionali:

La denuncia delle violazioni dei diritti umani nel Sahara occidentale da parte del Marocco.

La sensibilizzazione dell’Unione europea e del Governo italiano affinché si facciano promotori di fronte alle Nazioni unite per la garanzia del rispetto dei diritti umani nei territori occupati.

La modifica dello statuto della missione speciale MINURSO affinché preveda anche una stretta vigilanza sul rispetto dei diritti umani nel territorio del Sahara Occidentale. La regolare organizzazione di visite di rappresentanti di Enti locali, Istituzioni e Organizzazioni nelle zone occupate e la realizzazione del Referendum per l’autodeterminazione del Popolo Saharawiano.

VISTO inoltre l’impegno della Fondazione R.F. Kennedy, che ha la propria sede Europea a Firenze, per il riconoscimento dei diritti del popolo saharawi la quale ha espresso più volte appoggio ed ammirazione per il coraggio e la determinazione della militante saharawi, Signora Aminatou Haidar, che conduce una battaglia non violenta, per vedere finalmente rispettati i diritti umani del popolo saharawi ed il suo diritto alla libertà e all’autodeterminazione;

VISTO altresì che la Signora Aminatou Haidar ha accolto nella Città di Laayoune, lo scorso dicembre una rappresentanza del Comune di Firenze e in precedenza nel mese di agosto 2012, una delegazione della Fondazione R.F. Kennedy composta dalla Presidente Kerry Kennedy e dalla referente per l’Europa Marialina Marcucci , dimostrando casa per casa la realtà delle condizioni di vita di famiglie ed associazioni che resistono nei territori di origine sotto un costante sistema di esclusione sociale e oppressione. Le vite dimostrative hanno reso evidente il legame di solidarietà e impegno che la Regione Toscana , la Fondazione Kennedy e la città di Firenze intendono consolidare con la Sig.ra Aminatou Haidar.

PRESO ATTO che il 4 febbraio scorso tutti i soggetti istituzionali coinvolti hanno partecipato alla presentazione delle "Osservazioni Preliminari sul Sahara Occidentale" (allegato 2) elaborate da parte della delegazione del Robert F. Kennedy Center for Justice and Human Rights in seguito alla missione avvenuta lo scorso agosto, e che rappresentanti della commissione interministeriale della Camera hanno dichiarato la propria volontà a porre la questione al Governo.

VISTA la richiesta del Coordinamento toscano Repubblica Saharawi del 21 gennaio 2013, di concedere la cittadinanza onoraria alla Sig.ra Aminatou Haidar; (allegato 1)

PRESO ATTO dell'estrema urgenza del mantenimento di un focus internazionale a sostegno della difesa dei diritti umani anche a seguito della sentenza della scorsa settimana, che condanna i 24 Saharawiani fatti prigionieri durante il raduno detto "dell'Accampamento della dignità di Gdeim Izik" a pene che vanno dai 20 anni all'ergastolo.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che dal presente provvedimento non deriveranno riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**DELIBERA**

di conferire, per i motivi sopra menzionati, la cittadinanza onoraria di Firenze alla Sig.ra Aminatou Haidar.

<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 01/03/2013	Il Dirigente/Direttore Roberto Caselli

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	36:
contrari	0:
astenuiti	0:
non votanti	0:

essendo presenti 36 consiglieri

**LA PROPOSTA E' APPROVATA.**

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- :

IL SEGRETARIO GENERALE  
Antonio Meola

IL PRESIDENTE  
Eugenio Giani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.